



Caccia all'oro

Ceccarelli, Fabbri, Iapichino
La Toscana cala il tris
nel Mondiale di atletica

di **Gabriele Noli**
a pagina 7

La Toscana cala il tris ai Mondiali indoor Ceccarelli, Fabbri e Iapichino per l'oro

Nel fine settimana scatta la rassegna iridata in Scozia: le speranze di medaglia, con un occhio a Parigi

Venerdì i lanci di Leonardo Fabbri e gli sprint di Samuele Ceccarelli, domenica i salti di Larissa Iapichino. La caccia all'oro Mondiale dei 3 toscani — cui si aggiunge il triplista in gara sabato Emmanuel Ihejemeje, nato a Carrara ma cresciuto in provincia di Bergamo, dove si è trasferito da bambino — è fissata in apertura e in chiusura della rassegna iridata indoor di Glasgow (Scozia), in programma nei 3 giorni del prossimo fine settimana.

Sarà il primo grande appuntamento del 2024, con vista sui cinque cerchi olimpici, cui seguiranno quelli della stagione all'aperto: gli Europei di Roma a giugno e, soprattutto, i Giochi Olimpici di Parigi ad agosto.

Leonardo Fabbri si presenta forte del recente record ita-

liano indoor (22.37, a 18 centimetri da quello europeo) stabilito il 10 febbraio a Liévin (Francia): una credenziale di accesso che lo colloca di diritto tra i favoriti per l'oro, dopo l'argento messo al collo ai Mondiali all'aperto di Budapest lo scorso agosto, e che ne ha rafforzato convinzioni e ambizioni, anche in ottica di Parigi. Dopo aver chiuso secondo agli Assoluti indoor di Ancona con 21.07 (alle spalle dell'altro azzurro e compagno di allenamento Zane Weir), il pesista di Bagno a Ripoli si è migliorato venerdì sera a Madrid, con un 21.68 valso il terzo posto. Pressoché in contemporanea, Larissa Iapichino ha ottenuto lo stesso piazzamento a Berlino, con un 6.75 inferiore di appena 5 centimetri rispetto al primato stagionale (6.80) stampato

proprio ad Ancona, a riprova di una costante progressione (dopo il 6.62 di Sabadell e il 6.68 di Belgrado). «Il Mondiale indoor è un contesto fantastico», ha rimarcato la saltatrice fiorentina, che a livello europeo (sempre al coperto) nel 2023 a Istanbul si è presa un argento. Il 2024 può essere per lei l'anno di medaglie ben più pesanti, vista la rilevanza degli eventi in calendario. Per prenderselo sarà però chiamata a compiere uno o più exploit sulla falsariga di quello di Fabbri, in ragione di una concorrenza che nel salto in lungo richiede standard prestazionali elevatissimi.

Quelli che spera di ritrovare in tempo Samuele Ceccarelli, alle prese con un complicato avvio di stagione e ancora lontano dai tempi di eccellenza: venerdì a Berlino il veloci-

sta massese non è andato oltre il quinto posto nei 60 metri, con un 6"69 lontanissimo dal 6"47 di un anno fa agli Europei indoor di Istanbul, dove poi avrebbe trionfato battendo in finale Marcell Jacobs. Correndo 6"65 in batteria ha comunque eguagliato il primato stagionale fissato a Dortmund. Lui, nonostante il momento complicato e la qualificazione per i Giochi di Parigi ancora da mettere nero su bianco (tramite tempo limite o ranking), rimane tranquillo. «Un po' di alti e bassi ci possono essere nella vita di un atleta», ha rassicurato, ribadendo di lavorare «per raggiungere il massimo in vista dell'estate». Ovvero Roma e Parigi. L'immediato presente però si chiama Glasgow. La prima caccia all'oro dei toscani parte da qui.

Gabriele Noli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

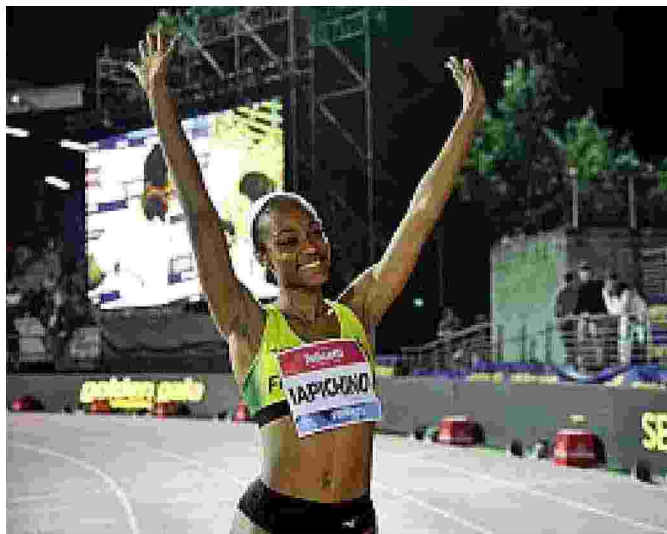
Agenda

Programma

I Mondiali indoor sono il primo grande appuntamento del 2024, poi ci saranno quelli della stagione all'aperto: gli Europei di Roma a giugno ed i Giochi Olimpici di Parigi ad agosto

Convocati

Il fiorentino Fabbri detiene il record italiano indoor del getto del peso, la fiorentina lapichino il record italiano indoor del salto in lungo. Il massese Ceccarelli è campione 2023 europeo dei 60 metri indoor



Da record I fiorentini Larissa lapichino (a lato), 21 anni, e Leonardo Fabbri, 26 (LaPresse)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



103259